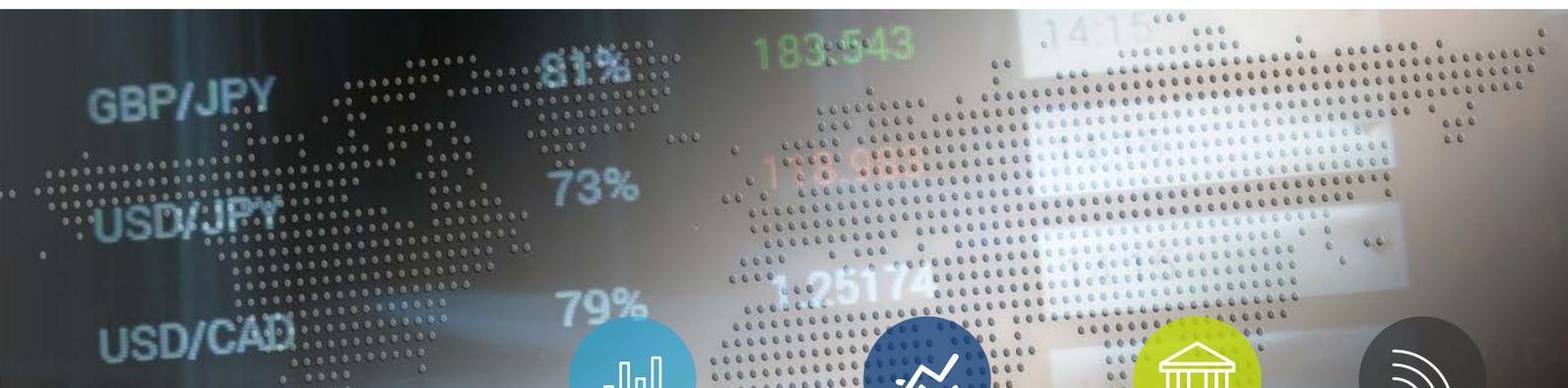


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

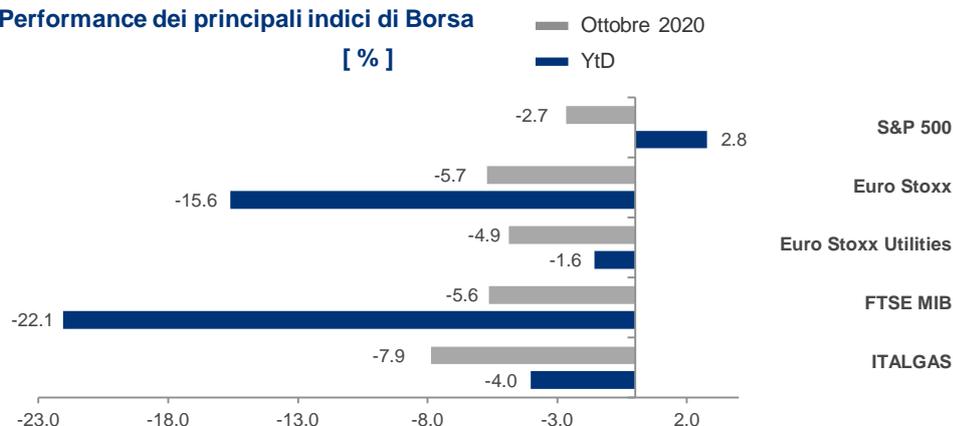


Ampia contrazione azionario eurozona con escalation contagi e timori nuove misure restrittive; Bund yield ai minimi da marzo con risk-off e BCE che apre a nuovi interventi espansivi

I mercati finanziari

Dopo un iniziale rialzo guidato da progressi nei colloqui sul nuovo pacchetto di stimoli fiscali US e dati macro complessivamente migliori delle attese (richieste disoccupazione US e ordini all'industria tedesca), con gli indici statunitensi tornati ai massimi da inizio settembre, l'azionario eurozona è arretrato ai minimi da fine maggio per via della forte ripresa dei contagi e conseguente adozione di provvedimenti restrittivi, con Francia, Germania, Italia e UK che hanno introdotto misure di lockdown per almeno 1 mese. Malgrado attese di ulteriore allentamento monetario da parte della BCE volto a mitigare il nuovo rallentamento economico, l'Euro Stoxx e il FTSE Mib hanno ceduto quasi il 6%, mentre lo S&P 500 ha dimezzato le perdite (-3%) per via del fatto che le nuove misure di contenimento hanno essenzialmente riguardato l'Europa, nonché prosecuzione di dati macro migliori delle attese. La citata diversa ampiezza dei cali dell'azionario eurozona vs US, unitamente alle attese di ulteriore allentamento monetario da parte della BCE e sequenza di dati macro US superiori alle attese hanno prodotto forte divergenza dei

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

rispettivi rendimenti, con Bund in contrazione di 11 bps (-0.63%, ai minimi da marzo) vs UST +19 bps (0.87%). Elevata volatilità per lo spread BTP-Bund, che ha chiuso tuttavia complessivamente invariato (139 bps); l'iniziale contrazione ancora indotta dal minor rischio politico percepito in seguito all'esito elettorale di fine settembre, con i rendimenti italiani che hanno aggiornato i minimi storici, nonché da attese (confermate) di

miglioramento dell'outlook da parte di S&P (stabile da negativo) è stata compensata dalla fase risk-off sviluppatasi nella 2a metà del mese di riflesso alla risalita dei contagi. Generalizzato indebolimento dell'euro vs dollaro e sterlina (-0.6% e -0.8%, rispettivamente a 1.16 e 0.90) di riflesso al meeting BCE, che ha evidenziato rischi orientati al ribasso per l'economia eurozona, aprendo a nuove misure espansive.

Il mercato petrolifero

Brent -10% (36.9 USD/b) di riflesso a timori contrazione domanda indotti da crescenti misure restrittive, rapida crescita output libico a seguito cessazione stato di forza maggiore sul principale giacimento nazionale e attese di ulteriore recupero entro fine anno. La pressione

ribassista è stata mitigata da disponibilità Russia/Arabia Saudita a posticipare aumento output OPEC+ previsto per il 01/01, nonché formazione nuove tempeste tropicali nel GoM. Divergenza per prezzi gas (TTF +6%) di riflesso a: 1) aumento da parte del Parlamento

UE target in termini di riduzione emissioni CO2 al 2030, che rafforza la competitività della generazione elettrica a gas vs carbone; 2) intensificate tensioni sul completamento Nord Stream 2 dopo multa a Gazprom dell'Antitrust polacco; 3) avvio della stagione termica.



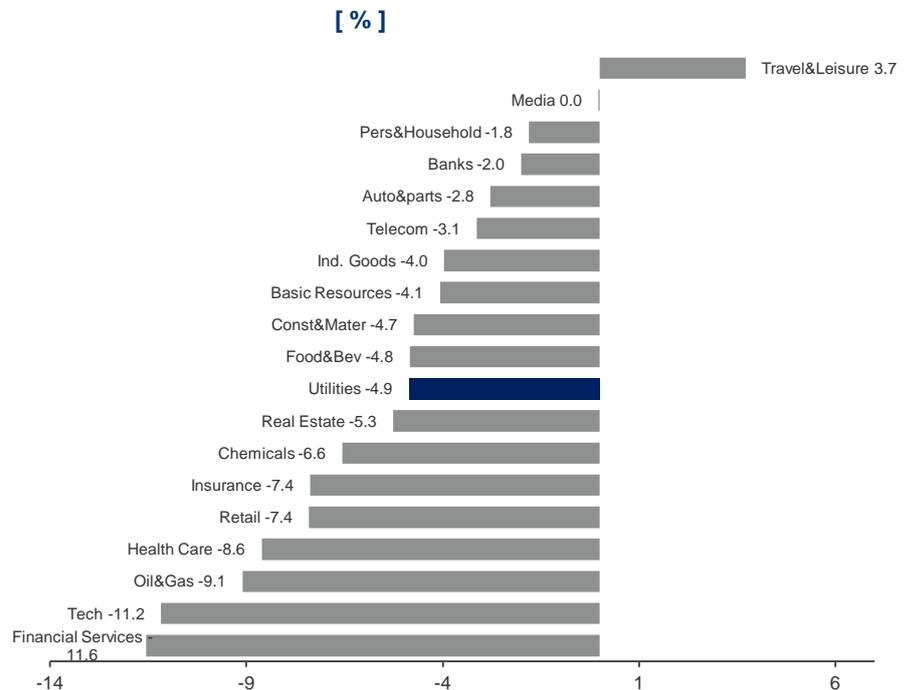
Andamento dei settori



Assenza dinamica settoriale di fondo con vendite generalizzate anche su comparti difensivi; performance ha riflesso specifico newsflow settoriale e trimestrali

Malgrado forte riemersione avversione al rischio, la dinamica settoriale non ha evidenziato outperformance dei difensivi, con generalizzate prese di beneficio anche sui comparti che meglio hanno performato finora. La movimentazione ha riflesso newsflow specifico settoriale e andamento risultati trimestrali; in particolare, il comparto travel & leisure è risultato best performer in funzione forte incremento dell'online gambling (pandemia), mentre i media hanno beneficiato di risultati superiori alle attese di Vivendi. Sempre dal lato best performers, malgrado profilo ciclico si registrano bancari e automotive in funzione di risultati sopra le attese (UBS/Barclays e Daimler/Renault). Dal lato opposto i tecnologici per via -31% di SAP dopo taglio guidance e dichiarazione di business in difficoltà almeno fino all'H1 2021.

Andamento dei principali settori, ottobre 2020



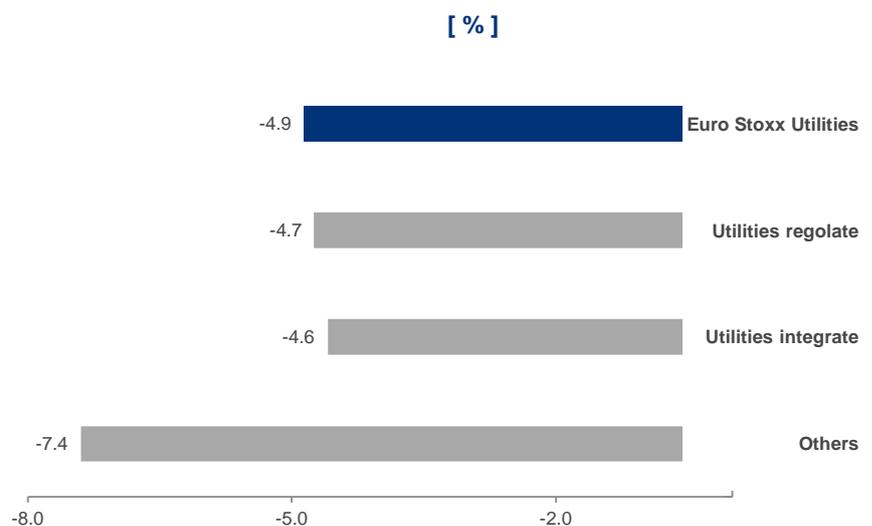
Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Malgrado profilo difensivo, diffusi realizzi anche sulle utilities dopo outperformance YTD

Andamento settore Utilities

Contrazione del 5% per settore utilities, che malgrado profilo difensivo non ha offerto significativa outperformance vs Euro Stoxx per via di realizzi di riflesso ad ampia outperformance YTD. Operatori regolati allineati agli integrati; fra questi ultimi si sono distinti quelli con maggiore esposizione alle rinnovabili o produzioni a costo marginale molto basso (EdF +10%, Verbund +6%) per via decisione Parlamento di estendere al 60% il taglio emissioni CO2. Calo più forte per gli operatori idrici e ambientali in funzione -13% di Veolia dopo che Tribunale di Parigi ha deciso che merger con Suez deve essere preceduto da consultazioni con i sindacati di quest'ultima, con conseguenti potenziali ostacoli o ritardi nelle tempistiche dell'integrazione.

Ottobre 2020 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

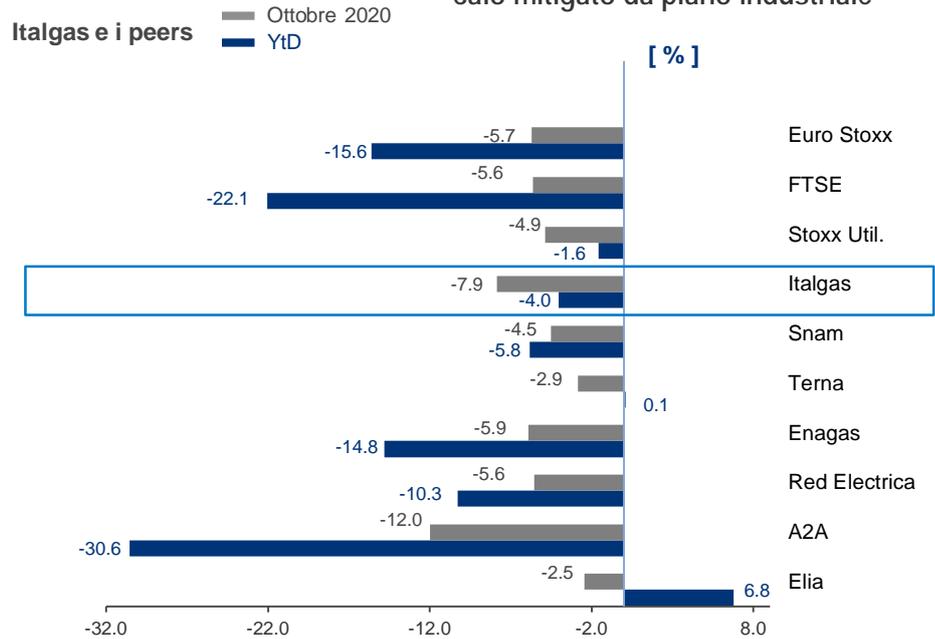


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas -8% con mancata conversione in legge emendamenti a supporto sblocco gare gas e metanizzazione Sardegna; calo mitigato da piano industriale

Italgas -8%, fra worst performers vs peers di riflesso mancato recepimento nella legge di conversione DL Agosto emendamenti a supporto sblocco gare gas e metanizzazione Sardegna, la cui attesa aveva invece sostenuto il titolo fra fine luglio e inizio agosto. Il calo è stato mitigato dal +3% conseguito nella seduta del 30 ottobre in esito all'aggiornamento del piano industriale. A2A (-12%) è worst performer in funzione elevata esposizione ad attività merchant in contesto risk-off. Dal lato opposto Elia e Terna (in area -3%) dopo underperformance 4 mesi precedenti, rispettivamente indotta da realizza dopo rally nella 1a parte dell'anno e crescente focus su idrogeno, che depotenzia attese di massiccia elettrificazione consumi energetici.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

Calendario finanziario 2021 non ancora approvato



Corporate News

Rinnovo programma EMTN

In data 5 ottobre il CdA di Italgas ha deliberato il rinnovo del Programma EMTN, aumentandone contestualmente l'importo massimo dagli attuali nominali 5 a 6.5 bn euro. Ad oggi, nell'ambito dell'attuale Programma EMTN, sono in circolazione prestiti obbligazionari per nominali 3.85 bn euro. Il Consiglio ha inoltre autorizzato l'emissione, da eseguirsi entro il termine di 1 anno dalla data di rinnovo del Programma, di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare esclusivamente presso investitori istituzionali. L'ammontare complessivo di titoli obbligazionari in circolazione non potrà eccedere il suddetto importo massimo, e i titoli di nuova emissione potranno essere quotati presso mercati regolamentati. Il Programma EMTN consentirà alla Società di effettuare anche emissioni obbligazionarie destinate in maniera specifica al finanziamento di progetti di tipo "Green", "Social" o "Sustainable".

Risultati consolidati Q3/9M

In data 29 ottobre il CdA di Italgas ha approvato i risultati consolidati Q3/9M, che hanno visto ricavi totali a 978 mn euro (+6.7%), EBITDA a 715.7 mn euro (+8.3%), net profit a 246.5 mn euro (-6.1%), investimenti tecnici a 556.6 mn euro (+12.4%) e debito netto a 4,770.9 mn euro. Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "I risultati dei 9M confermano la validità delle scelte strategiche effettuate dalla Società anche a fronte del protrarsi dell'emergenza sanitaria e degli effetti fortemente penalizzanti della regolazione tariffaria in vigore dal 1° gennaio. In queste performance è sempre più evidente l'apporto della trasformazione digitale avviata negli anni scorsi e quello delle nuove tecnologie sviluppate nella nostra Digital Factory, che abilitano una gestione più efficiente della rete, dei servizi e di tutte le attività connesse, e permettono di garantire sicurezza e continuità del servizio".

Piano Strategico 2020-2026

In data 29 ottobre il CdA di Italgas ha approvato il Piano Strategico 2020-2026, che vede investimenti complessivi per 7.5 bn euro, di cui circa 2 bn euro dedicati alle gare Atem, e politica dei dividendi per i prossimi 4 anni in aumento basata su un pay-out del 65% e con DPS minimo pari a quello distribuito nel 2020 incrementato del 4% all'anno. "Il fulcro del nostro Piano – ha commentato il CEO di Italgas Paolo Gallo – continua a essere la trasformazione digitale. Un processo che già oggi, in soli 3 anni dal suo avvio, ha cambiato profondamente il DNA del Gruppo, rendendolo un modello di riferimento in Italia e in Europa, a cui altri operatori – anche di settori diversi – si ispirano per formulare le proprie strategie".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031